

Approvato il progetto definitivo per i lavori di sistemazione e adeguamento degli impianti della scuola secondaria di primo grado "ex Marconi"

Energia dalle rogge, il Comune stipula la convenzione

Intesa con Università e Consorzio Ledra Tagliamento per sfruttare i salti d'acqua cittadini

Facendo seguito al "Patto dei sindaci", sottoscritto dal Comune lo scorso anno, e in base a quanto previsto dal Regolamento energetico comunale, palazzo D'Arco sottoscriverà una convenzione con l'ateneo friulano e il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento per sfruttare i salti d'acqua delle rogge cittadine per produrre energia elettrica.

Considerato, infatti, che sono di proprietà comunali le strutture adiacenti le piccole cascate di viale Volontari della Libertà, di largo delle Grazie e di via Castelfidardo, e che la proprietà delle rogge è del demanio idrico e gestite dal consorzio, la giunta ha deciso di avviare uno studio di fattibilità per realizzare delle piccole turbine per la produzione di energia elettrica. Da parte sua l'università di Udine è interessata a partecipare all'iniziativa, fornendo la propria collaborazione nella fase di redazione dello studio di fattibilità su tutti (una decina) i salti d'acqua sulle rogge di Udine e di Palma e nella fase successiva di progettazione preliminare rendendo disponibili le proprie conoscenze tecnico scientifiche anche nel contesto dell'inserimento ambientale. Ecco perché la convenzione che verrà siglata tra i tre enti impegna il Comune a coordinare tutta l'iniziativa e a rendere disponibili le strutture adiacenti i salti d'acqua, il Consorzio a redigere uno studio di fattibilità e l'ateneo a fornire la propria collaborazione scientifica, di ricerca e di consulenza.

Scuola Marconi. La giunta ha inoltre approvato il progetto definitivo ed esecutivo per i lavori di sistemazione e adeguamento degli impianti della scuola secondaria di primo grado "ex Marconi" di via Torino. I

lavori, per un totale di 300 mila euro, hanno interessato l'adeguamento dell'impianto elettrico con particolare riferimento ai punti luce delle vie d'esodo e delle zone comuni, il rifacimento dei quadri generali, delle linee elettriche dorsali e di alimentazione dei punti-utenza, e gli impianti di arresto per emergenza generale. Altre opere minori hanno riguardato le reti idriche. «La realizzazione dei lavori è stata concordata preventivamente con i responsabili del complesso scolastico - sottolinea l'assessore alla Gestione Urbana Gianna Malisani - al fine di garantire la funzionalità delle attività scolastiche». Con queste opere si completano gli interventi previsti sulla scuola di via Torino, per la quale lo scorso aprile la giunta aveva già approvato un progetto preliminare da 300 mila euro relativo alla sistemazione generale delle coperture del complesso scolastico. Il complesso scolastico, che si sviluppa su una superficie di circa 2.800 metri quadrati tra scuola, uffici e palestra, risale alla fine degli anni Settanta del Novecento ed è già stato oggetto di costanti manutenzioni ordinarie e straordinarie sia negli elementi architettonici sia dal punto di vista impiantistico. Da questi interventi, però, è sempre stata esclusa la copertura, sulla quale si è intervenuti quindi per la prima volta.